



# Comune di Palù

Provincia di Verona

**COPIA**

## **N. 18 Registro Deliberazioni di Consiglio Comunale**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Piano per il contenimento dell'inquinamento luminoso (P.L.C.I.L) L.R. 17/2009. Esame ed approvazione.**

L'anno duemilatredici, addì sei del mese di agosto alle ore 20.30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale:

			Presenti	Assenti
1	Farina Francesco	Sindaco	X	
2	Ariberti Simone	Consigliere	X	
3	Bonvicini Alessandro	Consigliere	X	
4	Cavallaro Valentina	Consigliere	X	
5	Pangrazio Gabriele	Consigliere	X	
6	Pezzo Paolo	Consigliere	X	
7	Piomboni Giovanni	Consigliere	X	
8	Saggiaro Giancarlo	Consigliere	X	
9	Caloini Stefania	Consigliere		X
10	Cavattoni Luca	Consigliere		X
11	Golin Agostino	Consigliere	X	
12	Montagna Paolo	Consigliere		X
13	Brigo Luisa	Consigliere	X	
			10	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Fraccarollo Nicola .

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Farina Francesco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000**

Il responsabile dell' AREA TECNICA Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e del vigente Regolamento sui Controlli Interni, attesta la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e la sua rispondenza ai canoni di correttezza amministrativa, dichiara parere FAVOREVOLE

Li, 01/08/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Fto

---

Il responsabile dell' **AREA CONTABILE** Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché del vigente Regolamento sui Controlli Interni, attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ed esprime parere NON DOVUTO

Li, 01/08/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE  
Fto Corsini Rag. Mara

---

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI INIZIATIVA DELL'ASSESSORE SIMONE ARIBERTI**

OGGETTO: Piano per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.) – L.R.Veneto 17/2009. Esame ed approvazione.

Premesso che la Legge Regionale n. 17 del 07/08/2009, ha imposto a tutti i Comuni del Veneto di dotarsi entro tre anni dall'entrata in vigore di tale legge del "Piano di Illuminazione per il contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.)", che è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale alla data di entrata in vigore della legge medesima;

Considerato che il P.I.C.I.L. si presenta con una duplice valenza tecnica ed economica; in particolare, sulla base di un'accurata analisi del territorio, delle classificazioni stradali e dello stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica, questo piano individua le soluzioni più appropriate, le linee guida e la pianificazione degli interventi e della manutenzione, al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- Ridurre sul territorio l'inquinamento luminoso ed assicurare una illuminazione corretta e funzionale di ogni zona del territorio comunale,
- Aumentare la sicurezza stradale veicolare e pedonale al fine di evitare incidenti,
- Valorizzare, accrescere e migliorare la fruibilità del territorio e degli spazi urbani disponibili,
- Riqualificare ed incrementare l'efficienza energetica degli impianti;
- Minimizzare i consumi ed i corrispondenti costi energetici;
- Ottimizzare gli oneri di gestione e manutenzione degli impianti;

- Ottenere un progetto illuminotecnico per l'attuazione degli interventi e delle priorità definite nel Piano;
- Garantire la messa a norma, il rispetto e la conformità con tutte le normative vigenti;
- Valorizzare l'ambiente urbano, il centro storico, le aree residenziali;
- Verificare la possibilità di offrire dei servizi a valore aggiunto per i cittadini e per l'Ente, sfruttando la rete di illuminazione pubblica (videosorveglianza, connessioni wi-fi, display informativi, ....ecc).

Considerato che il Consorzio CEV, avvalendosi del supporto della propria Energy Service Company Global Power Service Spa, di cui il Comune di Palù è Socio, si è impegnato ad affiancare la nostra Amministrazione nel realizzare il presente Piano di Illuminazione per il contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.), senza costi per l'Ente;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 12/09/2012, esecutiva, con cui il Comune di Palù ha autorizzato il Consorzio C.E.V. alla redazione del P.I.C.I.L. del territorio comunale senza oneri per l'Ente, mediante l'assistenza e il supporto della stessa Global Power Service S.p.A.;

Visto il P.I.C.I.L. presentato a questa Amministrazione da Global Power Service S.p.A con nota pervenuta il 18/04/2013, prot.n. 1439 in esecuzione della delibera di cui al punto precedente;

Considerato che il P.I.C.I.L. costituisce uno strumento di pianificazione urbana, in grado di integrarsi con altri strumenti del Piano (in particolare il Piano Regolatore Generale, futuro P.A.T.) ed essendo frutto di uno studio accurato del territorio, che consentirà la valorizzazione dell'ambiente urbano, del centro storico e delle aree residenziali, oltre ad evidenziare le potenzialità di riduzione dei consumi energetici attraverso interventi di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica e di conseguenza degli oneri gestionali e manutentivi, la sua approvazione viene sottoposta alla competenza del Consiglio Comunale in questa seduta;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione dell'Assessore Ariberti;

**Vista** la Legge Regionale n. 17 del 07/08/2009 "NUOVE NORME PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO, IL RISPARMIO ENERGETICO NELL'ILLUMINAZIONE PER ESTERNI E PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI";

**Visto** il Piano di Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.) predisposto dal Consorzio CEV avvalendosi del supporto della propria Energy Service Company "Global Power Service Spa";

**Constatato** che il P.I.C.I.L. è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale alla data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 17/2009;

**Ritenuto** opportuno procedere all'approvazione del Piano di Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.), predisposto dal Consorzio CEV, in quanto esso rappresenta il primo e obbligato passaggio per gli interventi successivi di riqualificazione, estensione, adeguamento ed estensione dell'impianto di pubblica illuminazione esistente;

**Visti:**

il D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

il DPR n. 207/2010 e s.m.i.;

il T.U.E.L. D Lgs n. 267/2000;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267;

**Dato atto** che l'approvazione del presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile, non comportando maggiori spese o minori entrate e che tale parere verrà formulato in relazione agli eventuali interventi esecutivi di riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione;

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il “Piano di Illuminazione per il Contenimento dell’Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.)” predisposto dal Consorzio CEV con il supporto della propria Energy Service Company “Global Power Service Spa”, comprensivo di allegati tecnici e delle tavole grafiche, presentato in data 18/04/2013, prot.n. 1439, depositato agli atti;
- 2) Di dare atto che il Piano rappresenta il documento base per:
  - la realizzazione dei nuovi impianti di pubblica illuminazione;
  - ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale alla data di entrata in vigore della legge medesima.
- 3) Di prevedere, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera e) del D.Lgs n. 267/2000, l’eventuale esternalizzazione del servizio di pubblica illuminazione nel caso in cui fosse realizzabile l’efficientamento degli impianti attraverso il finanziamento tramite terzi, sulla base dei risparmi conseguibili nelle spese di energia elettrica.

F.to IL PROPONENTE  
Simone Ariberti

La seduta inizia con l'appello dei presenti da parte del Segretario che, constatata la presenza di 10 consiglieri e l'assenza giustificata dei consiglieri di opposizione Caloini, Montagna e Cavattoni, dichiara valida la seduta e passa la parola al Sindaco in qualità di Presidente del Consiglio. Il Presidente chiede la disponibilità a trattare come primo punto all'ordine del giorno l'esame e l'approvazione del Piano per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.) che è stato inserito all'ordine del giorno con una successiva integrazione a quello inizialmente trasmesso, poiché sono presenti in aula i rappresentanti della società che lo ha predisposto e non vorrebbe costringerli ad assistere a tutta la seduta. Premette che si tratta di un progetto commissionato dal Comune alla società C.E.V., col supporto di Global Power Service, che è l'ESCO che già fornisce al Comune l'energia elettrica e il gas. Il costo del progetto sarà sostenuto dal soggetto che si aggiudicherà l'appalto per la realizzazione del progetto di riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione che sarà redatto sempre dal CEV sulla base del PICIL. Passa quindi la parola all'arch. Zoccatelli del CEV:

Arch. Zoccatelli: Premette che il Consorzio C.E.V. comprende più di mille comuni e da statuto si occupa di promuovere la fornitura di energia elettrica ai propri soci che per la maggior parte sono piccoli Comuni perché sono questi ad avere maggiori difficoltà a fare massa critica e conseguire risparmi sull'energia elettrica. Il Consorzio promuove anche il risparmio energetico con l'assistenza agli enti nel realizzare interventi di efficientamento. In quest'ottica la regione Veneto ha recepito il dettato proveniente dall'Unione Europea con la L.R. 17/2009 che obbliga i Comuni a redigere il Piano per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.) entro 3 anni. Le finalità di questo strumento sono la riduzione dell'inquinamento luminoso e la riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica esterna. Tale piano contiene anche direttive per contenere l'uso dell'energia da privati e per evitare inquinamento luminoso da parte di fonti private. Passa quindi la parola all'ing. Pellizzaro per l'illustrazione del piano.

Ing. Diego Pellizzaro: Lo studio parte dall'analisi territoriale e urbanistica del territorio per arrivare allo stato attuale della pubblica illuminazione e quindi ad una proposta di riassetto illuminotecnico del territorio. Palù si trova nel mezzo tra la bassa e l'alta pianura veronese in un contesto prevalentemente agricolo. Non c'è la presenza di Siti di Interesse comunitario e a protezione speciale. La pubblica illuminazione è distribuita all'interno del territorio in questo modo: 341 punti luce, di cui 268 stradali, 44 di arredo urbano e 29 proiettori per una potenza installata a pieno regime di 44 KWh. La maggior parte di questi punti luce, 243 su 341 non è conforme.

Cons. Brigo: Cosa sono i proiettori? Se un cittadino privato non si adegua sono previste sanzioni?

Ing. Diego Pellizzaro: Sono dei punti luce che illuminano le aree di sosta, i parcheggi o gli edifici. Ci sono sanzioni, ma non ho mai visto applicarle. Sono sanzioni previste dalla regione Veneto e dovrebbe essere la polizia locale ad applicarle. All'interno del Piano è stata fatta la classificazione stradale e illuminotecnica: è risultato che la strada provinciale SP 20 è quella che deve essere illuminata più di tutte. La tendenza in passato era di illuminare allo stesso modo tutte le zone del paese, ora invece le direttive regionali dicono che bisogna regolare l'illuminazione a seconda delle varie zone e strade. Il punto di arrivo del Piano è di sostituire la maggior parte delle lampade fuori norma e si ritardare la potenza delle stesse alla norma di legge: in questo modo si conseguirebbe il 63% di risparmio sul consumo attuale. Ovviamente i punti a norma vengono lasciati tali.

Cons. Brigo: il Comune deve sostenere un costo iniziale?

SINDACO: l'obiettivo del Piano è efficientare l'impianto di pubblica illuminazione a costo zero per il Comune visto che soldi non ce ne sono. L'intervento verrebbe ammortizzato in 9 anni dal soggetto che realizza l'intervento attraverso il pagamento di un canone da parte del comune di importo non superiore a quello che attualmente spende per la fornitura di energia elettrica. Il canone comprende sia la fornitura di energia elettrica sia la riqualificazione dell'impianto. In pratica il soggetto realizzatore si ripaga l'intervento grazie ai risparmi generati dal nuovo impianto riqualificato.

Arch. Zoccatelli: il risparmio per il Comune sarebbe duplice: sia sul consumo di energia elettrica che sulla manutenzione.

Il Sindaco, considerato che non vi sono ulteriori interventi, dispone che si passi a votazione.-

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco in merito alla esposizione della proposta di deliberazione avente per oggetto: "Piano per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.) – L.R.Veneto 17/2009. Esame ed approvazione";

PRESO ATTO della discussione e degli interventi suesposti che fanno parte integrante del presente atto;

CONSIDERATA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/200, n. 267;

ACQUISITO agli atti il parere di merito di cui all'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 10 espressi per alzata di mano, astenuti 0, contrari 0, su n. 10 consiglieri presenti, n. 10 consiglieri votanti e n. 13 consiglieri assegnati ed in carica (assenti giustificati Paolo Montagna, Luca Cavattoni, Stefania Caloini)

#### DELIBERA

Di approvare, ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
Fto Farina Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dr. Fraccarollo Nicola

---

Certifico io sottoscritto, Funzionario incaricato, che copia della presente delibera viene pubblicata in apposita sezione (albo pretorio on line ) del sito web dell'Ente, all'indirizzo [www.comunepalu.it](http://www.comunepalu.it), a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Palù, li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Fto Corsini Rag. Mara

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Li, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fraccarollo Nicola

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_  
per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Palù, li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Fto Corsini Rag. Mara